

# ***MAESTRE PIE FILIPPINI... nella Casa del Padre***

Casa Generalizia – Roma

Necrologi n. 32

luglio - dicembre 2021



## **SUOR ANTONIETTA CIOCCA, MPF**

✿ **Riccia CB**

**1° febbraio 1935**

✝ **Roma**

**29 luglio 2021**



Suor Antonietta Ciocca, nata a Riccia CB il 1° febbraio 1935, è entrata nel Pontificio Istituto delle Maestre Pie Filippini il 10 ottobre 1951; ha ricevuto l’Abito religioso il 14 settembre 1952 ed ha emesso l’Oblazione perpetua il 5 luglio 1955.

Ha trascorso il periodo della formazione iniziale in Italia e poco dopo la sua Oblazione, è stata inviata insieme ad altre quattro consorelle, in Inghilterra, a Medstead, Hants, nella nuova fondazione aperta nell’agosto del 1955.

Più tardi poi, l’ha raggiunta nella nascente missione la sorella più giovane, anche lei Maestra Pia, Suor Maria Rosaria.

“Ogni principio è duro” recita un detto, così è stato anche per Suor Antonietta, la quale non conosceva la lingua, la cultura e i costumi inglesi, né le persone destinatarie del suo servizio. Le attività da sbrigare erano tante e tutto era nuovo per lei. È facile immaginare quanta fatica le abbia richiesto l’adattamento alla nuova situazione, ma non si è persa d’animo.

Con fede salda e instancabile dedizione si è tuffata in tutto ciò che c’era da fare: prendersi cura delle donne anziane residenti stabilmente nella casa, provvedere alla spesa, cucinare, seguire la manutenzione del giardino e del vasto parco, guidare e accompagnare le consorelle come autista... faceva tutto nel silenzio, con amore, senza lamentarsi mai. Ha praticato così, intensamente, la sequela di Cristo, cammino meraviglioso per una figlia di S. Lucia Filippini, che voleva le sue Maestre donne di preghiera e di sacrificio.

E dalla preghiera, Suor Antonietta attingeva la forza per seguire generosamente il Signore. La sua testimonianza di vita e di apostolato parrocchiale è stata grande nelle comunità dell’Inghilterra, dove è ricordata con affetto e ammirazione.

Nel 2011, colpita da un male che la rese immobile, è stata accolta in Roma nella Casa “Volto Santo”, dove con la sua volontà ferrea, il sostegno della comunità e, soprattutto affidandosi all’aiuto divino, è stata capace di riprendere a muoversi e a camminare, riacquistando una discreta autosufficienza.

Sempre grata e sorridente, ha vissuto con serenità i dieci anni trascorsi nella casa di riposo, coltivando l’interesse per la lettura, tenendosi aggiornata sull’attualità, dedicandosi a piccoli gesti di solidarietà e sostegno morale alle consorelle più malate, testimoniando sempre l’amore per lo Sposo presente nella sua vita.

All’improvviso, il 29 luglio 2021, il Signore l’ha chiamata a sé per ricompensarla del bene compiuto su questa terra e offrirle la corona di gloria.

La sua salma è stata tumulata nella tomba dell’Istituto nel cimitero di Anzio RM.



## SUOR ROSETTA LOMBARDI, MPF

✻ Vastogirardi-Pagliarone CB 24 novembre 1945

✝ Roma

30 luglio 2021



Suor Rosetta Lombardi, nata Vastogirardi-Pagliarone CB il 24 novembre 1945, è entrata nell'Istituto delle Maestre Pie Filippini il 13 marzo 1960. Ha indossato l'abito religioso l'8 dicembre 1962, ha emesso l'Oblazione perpetua il 29 agosto 1965.

Ha operato come insegnante di scuola primaria e catechista a Roma–Via Sangemini, Roma-Via Trevignano Romano, Scurcola Marsicana AQ, Nettuno RM, Roma-Largo S. Lucia Filippini.

Personalità ricca, forte, volitiva quella di Sr Rosetta, caratteristiche che esprimeva nelle molteplici attività che portava avanti con entusiasmo sempre giovane, con spirito di sacrificio, con spiccato senso di responsabilità verso le persone a cui erano rivolte: fanciulli e adulti, consorelle e persone che incontrava.

I suoi campi d'azione erano la scuola, la comunità, la parrocchia, la “strada” e, purtroppo, anche i vari ospedali dove è stata ricoverata. Apostola instancabile aveva costituito un ‘gruppo’ di adulti per i quali guidava, con profondità di fede, la *Lectio Divina* ogni settimana.

Nella scuola era l'insegnante, la catechista, la cultrice del bel canto, la regista delle varie rappresentazioni recitative. Amava i suoi alunni: li voleva tutti bravi, preparati per la vita, e non si risparmiava nel dedicare ai più deboli, tempi anche straordinari.

Al momento, qualcuno non accettava positivamente la sua tenacia, ma col tempo tutti ne hanno apprezzato il valore e riconosciuto il merito, nella loro formazione.

In comunità spesso era l'animatrice di belle liturgie e celebrazioni per diverse occasioni; sempre premetteva un'accurata preparazione spirituale e tecnica, consultando i mezzi più adatti.

Per realizzare le varie iniziative era disposta a ridurre i tempi del riposo, senza tuttavia venir meno agli impegni comunitari. Si è vista più volte trattenersi in preghiera dopo cena per recuperare le assenze spesso ineludibili.

Sentiva il dovere di visitare regolarmente le consorelle ammalate, specie quelle residenti nella Casa “Volto Santo” e per tutte era premurosa e attenta, le ascoltava e incoraggiava.

Una nota di rilievo è la sua appassionata devozione alla Mamma Celeste che onorava in mille forme espressive e che cercava di trasmettere a tutti i suoi allievi, a scuola come in parrocchia.

“A MARIA, ICONA DELLA TRINITA’, *Primizia di una umanità nuova*”, è il titolo della sua tesi di laurea a conclusione del corso di studi, un libro frutto di scrupolose ricerche e ricca documentazione: anche con questo lavoro ha cercato di divulgare la devozione alla Santa Madre di Dio.

Nell'ultimo anno, ha lottato con tutte le sue forze per recuperare la salute troppo spesso provata, ma poi si è consegnata docilmente alla volontà di Dio.

Ha compiuto il suo percorso terreno il 30 luglio 2021, quando il Signore l'ha presa con sé nell'eterno abbraccio.

Le sue spoglie mortali, per volontà dei familiari, sono tumulate nella tomba di famiglia, a Denver, Colorado, USA.



## **SUOR ROSA ROCCHI, MPF**

✿ **Piansano VT**

**25 giugno 1946**

✙ **Roma**

**30 luglio 2021**



Suor Rosa Rocchi, nata a Piansano VT il 25 giugno 1946, fin dalla fanciullezza aveva conosciuto le Maestre Pie Filippini, la cui comunità operava nella cittadina dai primi tempi di fondazione. Nell'ottobre del 1958, è entrata nell'Istituto Diocesano a Montefiascone; il 6 settembre 1964 ha ricevuto l'Abito religioso e si è consacrata per sempre al Signore con l'Oblazione.

È stata insegnante e catechista in varie località: Spoleto PG, Roma-Largo S.Lucia F., Avezzano AQ; e, superato il concorso statale, ha raggiunto Capalbio GR, Tarquinia VT, Manciano GR, dove ha svolto anche il servizio di superiora locale.

Durante la sua permanenza a Manciano, il Vescovo della Diocesi di Soana-Pitigliano-Orbetello, l'aveva incaricata come referente dell'USMI, responsabile delle religiose della Diocesi.

Dal 2007, ha guidato l'attività recettiva nella casa "Auxilium Christianorum" di Roma-Via Missori, fino a quando, dopo il Capitolo Generale 2019, è stata nominata economista generale e trasferita nella Casa Generalizia in Roma-Ottavia.

Ovunque, Suor Rosa ha esercitato la sua missione apostolica di Maestra Pia, nella semplicità, con generosa dedizione e in atteggiamento di collaborazione e di grande rispetto.

Donna di grande fede nel Signore, di assidua preghiera, fedele ai suoi impegni di Vita Consacrata, nutrivà affetto filiale e devozione per S. Lucia e per il Card. Marcantonio Barbarigo e parlava spesso di loro con tenerezza ed entusiasmo. Aveva un forte senso di appartenenza all'Istituto che sentiva come la sua grande famiglia spirituale.

Con spontaneità e franchezza, curava le relazioni umane, mettendosi accanto a chiunque si rivolgesse a lei: sapeva ascoltare, consigliare, confortare, incoraggiare.

Era una persona umile, mite e accogliente: con lei, tutti si sentivano a proprio agio, e ne apprezzavano la fraterna premura e la saggezza.

La sua prontezza e disponibilità nei confronti sia delle laiche colleghe nell'insegnamento, sia delle consorelle in necessità, era davvero straordinaria: non aspettava che le venisse chiesto aiuto, ma intuitivamente coglieva ogni bisogno e interveniva con sollecitudine.

Il fine senso artistico e la creatività nei vari ambiti della vita quotidiana, rendevano piacevole ciò che Suor Rosa abilmente faceva. Con serenità e gioia, condivideva i suoi talenti, e comunicava volentieri quanto aveva appreso attraverso la sua personale esperienza. Pur di soddisfare qualche richiesta e rallegrare chi le era intorno, affrontava silenziosamente il disagio o la fatica.

Suor Rosa ha mostrato particolare forza d'animo e coraggio specialmente durante il tempo della malattia, e finché le forze glielo hanno permesso, prima del suo ricovero in ospedale, ha continuato a dedicarsi alle consorelle.

Soffriva molto, si sforzava di non lamentarsi e di accettare tutto con serenità e speranza, guardando alla Croce gloriosa del Signore: ha concluso il suo cammino terreno il 30 luglio 2021.

In attesa della risurrezione dei giusti, le sue spoglie mortali riposano nella tomba di famiglia nel cimitero di Piansano VT.



## **SUOR (FELICIA) INCORONATA PACELLA, MPF**

✿ **Muro Lucano PZ 2 giugno 1936**

† **Roma 10 agosto 2021**

Suor (Felicia) Incoronata Pacella, nata a Muro Lucano PZ il 2 giugno 1936, fece ingresso nel Pontificio Istituto delle Maestre Pie Filippini il 2 settembre 1955, ricevette l'Abito religioso il 30 agosto 1956, emise l'Oblazione perpetua il 30 agosto 1959.



Suor Incoronata ha svolto la sua missione in varie località, attraversando tutta la penisola da nord a sud: è stata a Montemaggiore Belsito PA e a Imberido CO, come maestra di laboratorio; come educatrice nella scuola materna, è stata in Manciano GR, Piacenza, Pisa, Scandriglia RI, Varese, Otranto LE, Bitonto BA.

Ha ricoperto anche l'ufficio di superiora locale e ha operato come catechista nelle realtà parrocchiali.

Fedele agli impegni della consacrazione, Suor Incoronata era donna di preghiera, devota della Vergine Maria e del santo concittadino, San Gerardo Maiella, del quale ammirava e cercava di imitare la fedeltà assoluta al Signore Gesù e la generosità nella rinuncia a favore degli altri.

Altruista, umile, con il suo sorriso disarmante riusciva sempre a ricomporre l'armonia. Se qualche consorella si trovava in difficoltà interveniva con prontezza, aiutava a superare l'ostacolo e a riprendere fiducia.

Accogliente e affabile con piccoli e grandi, sapeva ascoltare e consigliare con discrezione. La sua pazienza sia con i bimbi sia con le docenti era sorprendente, e nelle discussioni tra genitori riusciva sempre a conciliare e a riportare serenità e pace.

Dal tratto deciso e forte e nello stesso tempo sensibile, dietro la sua riservatezza nascondeva un cuore grande, capace di intuire, commuoversi, sdrammatizzare tante situazioni con vera delicatezza.

Ha amato l'Istituto, e ha donato se stessa nel servire le consorelle, prima fra tutte la sua stessa sorella Maestra Pia, che in un periodo difficile ebbe estremo bisogno di assistenza, di attenzioni, di cure. Trasferita per motivi di salute a Roma, nella Casa "Volto Santo" trattava ciascuna con la stessa carità, si prestava sollecita per rispondere a qualunque bisogno, anche se non le veniva richiesto.

Solo per essere più utile alle malate, ha voluto sottoporsi anche all'intervento chirurgico che ha segnato la conclusione della sua vita terrena il 10 agosto 2021: ora dal Cielo intercederà protezione per ciascuna di noi.

Le sue spoglie mortali sono tumulate nella tomba dell'Istituto, nel cimitero di Anzio RM.

## **SUOR IOLANDA GUIDO, MPF**

✿ **S. Sofia d'Epiro CS 04 febbraio 1935**

† **Roma 07 settembre 2021**

Suor Iolanda Guido nacque il 4 febbraio 1935 a S.Sofia d'Epiro CS, graziosa cittadina costituita nei secoli da popolazione di origine albanese; è entrata nell'Istituto il 4 febbraio 1950, ha ricevuto l'Abito religioso di Maestra Pia Filippini il 15 settembre 1951, si è consacrata totalmente al Signore con l'Oblazione il 12 settembre 1954.



Ha esercitato il suo mandato apostolico come catechista, insegnante di scuola dell'infanzia,

assistente alla segreteria della scuola secondaria, in varie comunità: all'inizio e alla fine della sua attività è stata a Pescara, poi a Padula SA, a Roma-Via Trevignano Romano, a Scurcola Marsicana AQ, e per ben trent'anni tra le famiglie emigrate italiane a Basilea (Svizzera); è stata tra le prime Maestre missionarie a Berat (Albania).

Riassumere la vita di Suor Iolanda in poche parole, non è facile. La sua esistenza è stata un canto di semplicità, di freschezza e di gioia, di servizio e di amore, di luce e di festa, in ogni comunità religiosa, ecclesiale e scolastica dove la volontà di Dio, attraverso le Superiori, l'ha inviata.

Ha cercato di essere un'autentica missionaria, l'eco della voce del Maestro Divino, una vera e fedele figlia di Santa Lucia Filippini. Come lei, ha offerto e messo a servizio delle consorelle, delle famiglie e dei bambini, i talenti ricevuti.

Aveva un sorriso per tutti, sapeva leggere sul volto degli altri la preoccupazione e la richiesta di aiuto nei momenti di paura e di solitudine; aveva mani e braccia aperte, per accogliere, condividere e risolvere; per i ragazzi, era la confidente nei momenti di sconforto e talvolta, la "complice" affettuosa.

In ogni comunità, in Italia, in Svizzera, in Albania, è stata vicina ai poveri, ai deboli, ai malati. Era comprensiva e solidale verso gli emigranti che sapeva sollevare e incoraggiare e, con la preghiera fraterna, assicurare e donare loro la pace del cuore. Nel cammino della sua vita, non ha avuto altro obiettivo che fare di ogni persona incontrata una luce di fede e d'amore, un vero figlio di Dio.

Dal 2018, per il graduale peggioramento della sua salute, è vissuta a Roma nella casa "Volto Santo", dove ha continuato ad essere disponibile, secondo le sue forze: il Signore l'ha chiamata a sé il 7 settembre 2021 per offrirle la corona di gloria.

Le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto, nel cimitero di Anzio RM.

## **SUOR GABRIELLA LONGOBARDI, MPF**

✻ **Napoli**      **18 novembre 1948**

✝ **Roma**        **12 settembre 2021**

Suor Gabriella Longobardi, nata a Napoli il 18 novembre 1948, è entrata nell'Istituto il 17 novembre 1979, ha ricevuto l'Abito religioso di Maestra Pia Filippini il 18 ottobre 1980, ha emesso l'Oblazione temporanea il 13 gennaio 1983, si è consacrata totalmente al Signore con l'Oblazione Perpetua il 30 agosto 1987.

Dopo alcuni anni di insegnamento nella scuola primaria, conseguito il Magistero in Scienze Religiose, ha svolto la sua attività di insegnante di religione nelle scuole medie e superiori. È stata nelle comunità di Napoli, Bitonto BA, Frascati RM, Nettuno RM.

Suor Gabriella dimostrava nel suo carattere i tratti tipici della gente napoletana: era aperta, cordiale, accogliente. Sapeva dialogare con i giovani che incontrava nell'attività scolastica, e li stimolava all'impegno, all'approfondimento, alla ricerca. Oltre alla competenza acquisita, possedeva una vasta cultura che le permetteva di affrontare i vari problemi che gli alunni le ponevano.

Nell'ambito parrocchiale di Bitonto, con costanza e passione evangelizzatrice,

animava un gruppo giovanile che, volentieri e pienamente coinvolto, seguiva gli incontri programmati.

A Nettuno, era membro di un gruppo ecumenico presieduto dal Parroco, e nei vari momenti, con entusiasmo e profonda convinzione, partecipava alla vita di quella parte della comunità ecclesiale.



A causa dell'esperienza della sofferenza attraversata nella sua vita, era molto sensibile e solidale; aveva una particolare attenzione per le persone colpite da lutti inaspettati, le visitava spesso e le confortava con motivazioni di fede.

Quando le fu diagnosticato, il tumore maligno era purtroppo già in fase avanzata: è cominciato così il "calvario" di Suor Gabriella. Nonostante il dolore, anche acuto, ha continuato a nutrire speranza e fiducia, e non ha perduto la sua vena di bonaria ironia, e quella serenità di fondo che la sosteneva.

Alla malattia che la costringeva alle ben note cure molto devastanti, però, si è aggiunto il Covid con altre complicazioni. Dopo i lunghi periodi trascorsi all'ospedale, faceva ritorno alla casa "Volto Santo", dove era seguita da medici esperti nella fase terminale e dal servizio amorevole delle consorelle e del personale ausiliario.

Il 12 settembre 2021, il giorno in cui la Chiesa venera il Nome di Maria, Suor Gabriella veniva chiamata a lasciare questo mondo, per presentarsi al Signore, accolta e sostenuta dalla Mamma celeste.

Le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto nel cimitero di Anzio RM.

## **SUOR GRACE ZIZZA, MPF**

✻ **Newark, NJ**      **28 gennaio 1934**

✝ **Morristown NJ**    **4 ottobre 2021**



Suor Grace Zizza, è morta serenamente il 4 ottobre 2021, nel Saint Joseph Home Healthcare Center di Villa Walsh, Morristown, New Jersey.

Suor Grace Zizza era nata a Newark, New Jersey, il 28 gennaio 1934. Conseguito il diploma presso la Saint Francis Xavier School, entrò tra le Maestre Pie Filippini il 1 giugno 1952, ricevette l'abito religioso il 17 agosto 1953 e fece la sua Oblazione perpetua il 26 agosto 1956.

Suor Grace ha ottenuto un diploma AA dal Villa Walsh Junior College e una laurea dall'Università di Akron, Ohio, dopo essersi laureata in educazione elementare.

Suor Grace annota riguardo ai suoi primi anni: "La mia vita ruotava intorno alla chiesa e alle Maestre della mia parrocchia, in particolare suor Margherita Marchione. Ho avuto una vita familiare meravigliosa ed ero la più giovane di otto figli".

Nei suoi sessantotto anni di vita consacrata, suor Grace ha insegnato nelle classi elementari in diverse scuole delle arcidiocesi di: Hartford, Newark e Filadelfia, e nelle diocesi di: Cleveland, Hartford, Metuchen, Norwich, Ogdensburg, Pittsburgh e Trenton. Inoltre, Suor Grace è stata nominata Superiore della comunità di Saint James, Trenton, New Jersey, Santa Maria del Monte Virgin, New Brunswick, New Jersey, e Santa Cecelia, Iselin, New Jersey.

Nel 1991, Suor Grace è stata scelta dai suoi colleghi per l'onorificenza della Diocesi di Metuchen nella festa di "Eccellenza nell'Educazione". Questo premio le è stato dato in riconoscimento della sua dedizione e contributo all'educazione cattolica. Dopo tanti anni di insegnamento, Suor Grace ha svolto il servizio di bibliotecaria presso la Scuola "Santa Cecilia" di Iselin. Nel 2012, Suor Grace si ritirò dall'attività presso Saint Joseph Hall, Villa Walsh, Morristown, New Jersey.

Nel suo elogio funebre, suor Catherine Iacouzze ha ricordato: "Suor Grace ha avuto il dono speciale di toccare il cuore di tutti i suoi studenti, ed essi hanno ricambiato lo stesso amore.

Ha sempre fatto di tutto per aiutarli ad avere buoni successi”.

Suor Ascenza Tizzano, Superiora generale, nella lettera di condoglianze alle Maestre della Provincia, afferma: “Mentre svolgeva il ministero attivo, Suor Grace si è dedicata con tutto il cuore alle persone che ha servito. Tra i doni di Suor Grace, quello che ho visto emergere e che ho ammirato è stato il caloroso “benvenuto” con cui accoglieva qualsiasi visitatore nella Saint Joseph Hall”. Suor Laura Longo, già Superiora della Saint Joseph Hall, ha osservato: “Suor Grace stimava profondamente le persone e i servizi offerti. Ogni volta, anche per il favore più insignificante ricevuto, esprimeva il suo 'Grazie'”.

Nell’omelia della Messa esequiale, Mons. Arthur J. Serratelli, Vescovo emerito di Paterson, ha pronunciato questa testimonianza: “La Lettera agli Ebrei ci dice che non abbiamo qui una casa permanente. Siamo in viaggio verso il paradiso. Suor Grace ha viaggiato in questo mondo, piena di fede e di amore. Fedele al suo nome, ha onorato gli altri con il suo sorriso piacevole, le sue parole gentili e l'amore per tutte le creature di Dio... La sua morte è la “laurea” per la quale in tutta la sua vita si è sapientemente preparata, ed è venuta a Suor Grace, non per porre fine alla sua vita, ma per accompagnarla al banchetto eterno che Dio ha preparato per noi”. Possa Suor Grace riposare ora nella pace di Cristo, suo amato Sposo.

Le spoglie mortali di suor Grace Zizza riposano nel cimitero “Ave Maria” a Villa Walsh, Morristown, New Jersey.

## **SUOR BALA SANTHOSHI POLISHETTI, MPF**

✿ **Rayapuram, T.S., India**                      **18 luglio 1990**

✠ **Janampet, A.P., India**                      **06 ottobre 2021**



Suor Bala Santhoshi Polishetti è nata il 18 luglio 1990 a Rayapuram, Stato di Telangana, India. Entrata tra le Maestre Pie Filippini il 12 giugno 2005, ha offerto la sua vita al Signore con l’Oblazione Temporanea il 12 settembre 2011, e con l’Oblazione Perpetua, il 19 aprile 2018.

Suor Santhoshi ha conseguito il diploma in Pastorale Giovanile al Christu Jyothi College di Bangalore nel 2012, e una laurea in Filosofia con lode nel 2017 presso il Vijnananilayam, College of Philosophy and Religion a Janampet.

Attiva animatrice nelle parrocchie e nei villaggi, ha partecipato a vari incontri giovanili locali e nazionali. Attraeva i giovani con la sua voce melodiosa e il suo spirito gioioso. Con la padronanza della lingua inglese e grazie ai molteplici talenti, ha insegnato inglese, inni liturgici, danza e molte altre attività alle giovani aspiranti e ai bambini nelle scuole e nei villaggi.

Suor Santhoshi rendeva solenni le celebrazioni liturgiche nella comunità: riconosceva la generosità del Signore nei doni di cui era dotata e li metteva a frutto con grande disponibilità tra le consorelle e nelle attività apostoliche. Sensibile alla sofferenza, ascoltava con attenzione i problemi che le venivano confidati e li presentava al Signore nelle sue preghiere spontanee. Visitando le famiglie durante il ministero domenicale, era molto attenta ai poveri e agli orfani e portava la comunità a conoscenza dei loro bisogni.

La spontaneità era la sua caratteristica, si esprimeva con la semplicità di una bambina, verso Dio e gli altri; nelle riunioni, sorprende la comunità con i doni speciali che Dio le aveva elargito. Era sempre pronta a rallegrare gli altri allo stesso modo. Coltivava una forte e fervente devozione a Santa Lucia F. e a San Giuseppe.



Il suo nome "Santhoshi" significa "felicità": è stata all'altezza di quel nome fino all'ultimo momento della sua vita, con la sua presenza gioiosa. "Gloria di Dio è l'uomo vivente" (Sant'Ireneo). Questo è stato molto vero nella sua breve vita.

Nell'aprile 2021 suor Santhoshi è stata colpita dal Covid insieme a molte altre Maestre della Casa Regionale. Sebbene fosse guarita, continuava a soffrire di dolori e debolezza in tutte le parti del corpo. I medici non sono stati subito in grado di identificare il suo problema di salute, poi, all'inizio di settembre, le è stato diagnosticato un cancro maligno che si era già diffuso a tutti gli organi vitali ed era giunto all'ultimo stadio. La sua profonda fede le ha dato la forza di aggrapparsi a Dio, e di vivere con serenità un mese di dolori e sofferenze, che ha unito a quelle del Signore. Accettava con coraggio e calma ogni disagio. Allo stesso tempo confortava le Maestre e i suoi genitori che l'assistevano sia in ospedale che in comunità.

Quando, con l'avanzare della malattia, dovette dipendere dagli altri per i suoi vari bisogni, accettò umilmente ogni cura e fu sempre grata per i servizi ricevuti e ringraziava Dio anche quando il respiro le mancava.

Ricevendo le cure palliative, desiderava tornare in comunità: il 6 ottobre 2021, dopo aver ricevuto la Santa Comunione, entrò nella gioia eterna del Signore. La Messa delle esequie fu celebrata nella festa della Madonna del Rosario, per la quale aveva cantato tante volte le Litanie nel Campus di Mariapuram.

Le spoglie di suor Santhoshi Polishetti riposano nel cimitero della Casa Regionale di Janampet.

## **SUOR RAFFAELLA DE PAOLA, MPF**

✽ **Teggiano SA**                      **17 aprile 1932**

✠ **Roma, Via Sangemini**      **28 ottobre 2021**



Suor Raffaella De Paola, nata a Teggiano SA il 17 aprile 1932, era entrata nel Pontificio Istituto delle Maestre Pie Filippini il 14 novembre 1953, ricevette l'Abito religioso il 4 settembre 1955 e si consacrò totalmente al Signore con l'Oblazione il 31 agosto 1958.

Dalla sua famiglia altre due figlie seguirono la sua scelta di Vita Consacrata: Suor Antonietta tra le Maestre Pie Filippini, la più giovane in un'altra Congregazione.

Suor Raffaella ha prestato la sua opera in diverse comunità, occupata in svariate mansioni. Di lei tutti ricordano il volto sempre mite e sereno, caratteristica che ha conservato fino alla fine, pur essendo provata da disturbi fisici invalidanti e progressivi.

Di indole semplice e collaborativa, Suor Raffaella manteneva un atteggiamento rispettoso, discreto, molto umano. Come educatrice nella scuola dell'infanzia, prima, e poi nel servizio della portineria, accoglieva sempre con il sorriso e modi gentili: genitori e bambini, docenti e alunni della scuola secondaria, e secondo le circostanze, non mancava di confortare e incoraggiare con una parola di fede.

La sua amabilità e vicinanza era molto apprezzata: tutti si rivolgevano a lei con fiducia, chiedevano di pregare per loro, ne ascoltavano i consigli, ben al di là della sua preparazione culturale.

In comunità era pronta al sacrificio e alla fatica, generosa verso le consorelle che le chiedevano aiuto; essendo autista esperta e sicura, si offriva con la massima disponibilità ogni volta che era necessario accompagnarle.

Di grande sensibilità e attenzione, amava condividere quanto aveva appreso nell'ambito personale, ma anche familiare e sociale; in fraterna semplicità, esprimeva sempre, in tono pacato, il suo parere ricco di senso pratico e di saggezza maturata nell'esperienza; sapeva affrontare le quotidiane difficoltà, in atteggiamento umile e paziente, e ne faceva oggetto della sua preghiera.

Dimostrava particolare attenzione verso i sofferenti e i malati, consorelle o altre persone che conosceva: ovunque è stata, ha dato prova di grande carità.

Il Signore l'ha chiamata a sé per donarle la gioia e la pace del suo regno eterno, al termine della Celebrazione Eucaristica, il mattino del 28 ottobre 2021.

Le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto nel cimitero di Anzio RM.

## **SUOR ROSMUNDA ROHR, MPF**

✽ **Jersey City, NJ 30 ottobre 1925**

✠ **Morristown NJ 31 ottobre 2021**



Suor Rosmunda Rohr, il giorno successivo al suo 96° compleanno, il 31 ottobre 2021, è morta serenamente nel Saint Joseph Home Healthcare Center, Villa Walsh, Morristown, New Jersey.

Nata a Jersey City, New Jersey, il 30 ottobre 1925, Suor Rosmunda è entrata tra le Maestre Pie Filippini il 2 giugno 1940. Ha ricevuto l'abito religioso il 31 agosto 1941 e ha fatto l'Oblazione perpetua il 27 agosto 1944. Suor Rosmunda conseguì la laurea presso la Villa Walsh Normal School nel 1947 e ottenne anche un certificato e un diploma in Religione.

Durante i primi 20 anni di vita religiosa suor Rosmunda ha prestato la sua opera di insegnante e catechista nelle arcidiocesi di Baltimora, Hartford, Newark, Ogdensburg, Providence, Scranton e Trenton. In particolare, è stata tra le Maestre della prima comunità aperta a Saint Anne's in New Britain, Connecticut.

Nata con un cuore missionario, suor Rosmunda è stata chiamata ad esercitare l'attività apostolica in Inghilterra, Irlanda e Brasile. Nel 1962 fu una delle prime cinque Maestre ad aprire la missione a San Paulo, Brasile. Suor Rosmunda ha anche guidato la Comunità brasiliana, per dieci anni come Superiora Viceprovinciale.

Suor Ascenza Tizzano, Superiora generale, nella lettera di condoglianze alla Provincia, scrive: "Con esemplare spirito di obbedienza e distacco, suor Rosmunda ha accettato volentieri incarichi in vari paesi: in Brasile, due tempi diversi, in Inghilterra e Irlanda. Il suo amore per la comunità, le sue tante buone opere e sacrifici, la sua gioia nel servire popoli diversi e le persone che ha edificato in tutto il mondo le hanno fatto guadagnare l'ammirazione dell'intero Istituto".

Le Maestre che hanno vissuto con suor Rosmunda in Brasile ricordano: "Suor Rosmunda era una Maestra caritatevole, sempre attenta ai bisogni delle consorelle che la circondavano; sapeva fondere bontà e fermezza; mostrava qualità materne, era gentile, sempre preoccupata per il benessere degli altri. Nel servire come nostra Vice-Provinciale, ricordo la sua bontà, serenità, sempre al servizio, donna di fede ed esemplare nello svolgere i suoi doveri in modo responsabile. Provava una grande gioia nel fare del bene. La sua presenza non sarà mai dimenticata".

Nel 2010, dopo aver subito un ictus, suor Rosmunda è tornata negli Stati Uniti e ha risieduto nella St. Joseph Hall, dove ha continuato a essere la Maestra mite ed empatica, piena dello spirito di Santa Lucia fino al suo passaggio a nuova vita.

Nell' omelia della Celebrazione per le esequie, il Rev.mo Mons. Arthur J. Serratelli ha osservato:

*“Viveva fedelmente i consigli evangelici di povertà, castità e obbedienza come Maestra Pia Filippini; Suor Rosmunda apparteneva al Signore nei suoi pensieri, nelle sue opere e nei suoi affetti. Sia come insegnante che come amministratrice, in America, Irlanda, Inghilterra o Brasile, è stata una vera missionaria, ha portato pace e gioia nella vita degli altri. ... Nella salute e nella malattia, Gesù è rimasto sempre il Signore della sua vita. E perché Gesù in cui ha creduto, è morto ed è risorto per noi, pure nella nostra tristezza per la sua scomparsa, noi abbiamo speranza anche in questo momento. ... Perché noi non apparteniamo alla morte. Apparteniamo a Dio nella vita, apparteniamo a Dio nella morte. E quindi, preghiamo affinché suor Rosmunda goda ora della pienezza della vita e dell'amore di Dio”.*

I resti mortali di suor Rosmunda Rohr riposano nel cimitero “Ave Maria” a Villa Walsh, Morristown, New Jersey.

## **SUOR JOSEPHINE RIDOLFO, MPF**

✻ **Newark, NJ**      **18 febbraio 1929**

✝ **Morristown, NJ**    **2 novembre 2021**

Suor Josephine Ridolfo, nata a Montclair, New Jersey, USA, il 18 febbraio 1929, è entrata tra le Maestre Pie Filippini il 15 agosto 1947. Ha ricevuto l'abito religioso il 5 settembre 1948 e ha emesso l'Oblazione perpetua il 2 settembre 1950.



Suor Josephine ha studiato per l'insegnamento nella scuola elementare, conseguendo una laurea presso il Catholic Teachers' College di Providence, Rhode Island, e un master presso la Seton Hall University di South Orange, nel New Jersey.

Suor Josephine si è dedicata al servizio al popolo di Dio ovunque fosse necessario. Durante i suoi 73 anni di vita religiosa, è stata insegnante di classe, catechista, operatrice nella pastorale, preside e direttrice dell'educazione religiosa in nove arcidiocesi: Brooklyn, Camden, Hartford, Newark, New York, Norwich, Providence, Scranton e Trenton. Inoltre, Suor Josephine ha svolto il servizio di superiora locale nelle comunità di Saint Bernadette, Brooklyn, New York, Saint Joseph, Lodi, New Jersey, e Paul VI, Haddonfield, New Jersey. A causa del peggioramento della salute, suor Josephine si è ritirata a Saint Joseph Hall nel 2017.

Suor Marianne McCann, che è vissuta per molti anni con suor Josephine nella comunità “Paul VI” di Haddonfield, ha espresso questi sentimenti: “Ovunque Suor Josephine operasse, era una guida decisiva, una presenza tranquilla e incoraggiante. L'abbiamo sempre conosciuta come una religiosa pacificatrice e dedita alla preghiera. Attenta osservatrice dell'umanità e avida lettrice, Suor Josephine era sincera e diretta quando doveva esserlo, ma di solito era tranquilla e riservata. È ricordata con affetto dai parrocchiani che parlano spesso di lei anche se dal 2015 non ha più frequentato la Parrocchia “San Giuseppe Operaio”.

Nella sua lettera di condoglianze alle Maestre della Provincia, suor Ascenza Tizzano, Superiora generale, ha ricordato il passaggio di suor Josephine dal vivere in una comunità locale a Saint Joseph Hall. “Tali trasferimenti sono impegnativi e scoraggianti e, sebbene suor Josephine sapesse che era giunto il momento di fare questo passaggio, provava una certa resistenza, ma quando è entrata nella sua stanza a Saint Joseph Hall, è rimasta affascinata da questo nuovo spazio: la gratitudine ha immediatamente superato le preoccupazioni, ed è emerso un apprezzamento rimasto nei suoi quattro anni a Saint Joseph Hall.

Suor Josephine è morta nel St. Joseph Home Healthcare Center, a Villa Walsh, Morristown, New Jersey, il 2 novembre 2021.

Nell'omelia della Messa funebre, il Rev.mo Mons. Arthur J. Serratelli, Vescovo emerito di Paterson, New Jersey, ha osservato: *“Nel giorno in cui, nella Liturgia, commemoriamo tutti coloro che sono morti, Gesù che ha vinto la morte è venuto a chiamare suor Josephine per portarla a casa, nella pienezza della vita. La sua stessa scomparsa da noi, così serena, era essa stessa un segno della pace che portava agli altri e dell'eterno riposo a cui Dio l'ha chiamata. Gesù, in cui ha creduto, sperato e che ha amato come Signore, sia ora il Salvatore che la libera dalle tenebre della morte e la introduce nella luce gloriosa della Presenza di Dio.”*

Le spoglie mortali di suor Josephine Ridolfo riposano nel cimitero “Ave Maria” a Villa Walsh, Morristown, New Jersey.

## **SUOR MARIA IOVINE, MPF**

✿ **Castelmauro CB            28 agosto 1930**

✠ **Roma, Via Sangemini    16 novembre 2021**

Suor Maria Iovine, nata a Castelmauro CB il 28 agosto 1930, entrò nel Pontificio Istituto Maestre Pie Filippini il 28 ottobre 1950, ricevette l'Abito religioso il 14 settembre 1952, emise l'Oblazione il 4 settembre 1955.



Di Suor Maria è davvero ammirevole la continua, totale disponibilità a trasferirsi ovunque il Signore le indicasse di aver bisogno di lei, attraverso la voce delle Superiori: basta scorrere il lungo elenco delle comunità in cui ha operato, come maestra di laboratorio di cucito e ricamo per le ragazze, e come insegnante di scuola dell'infanzia: Galliciano nel Lazio RM, Casteldelgiudice CB, frazione di Balduina PD, Piacenza, Tarquinia VT, Roccamontepiano CH, San Salvo CH, Quadri AQ, Roma-Via Trevignano, Scurcola Marsicana AQ, Sulmona AQ, Nettuno RM, Avezzano AQ, Cave RM, Sala Consilina SA.

In alcune di queste comunità è stata presente a più riprese, e spesso ha svolto anche l'ufficio di Superiora locale: per il suo vivo senso di appartenenza all'Istituto, ovunque ha mostrato un generoso spirito di adattamento. Ancora fino a qualche anno fa, ha collaborato nel servizio di portineria e guardaroba nella Casa “Volto Santo” e nella Casa generalizia, prima di ritirarsi a riposo nella comunità di Roma-Via Sangemini.

Con il suo atteggiamento calmo, mite e rispettoso, Suor Maria instaurava relazioni positive tra le consorelle e con le persone esterne; sapeva illuminare, infondere coraggio, sostenere, correggere. Aperta al dialogo e socievole, dal volto sereno e sorridente, riusciva a coinvolgere bambini, giovani e adulti nelle attività educative e catechistiche che promuoveva.

Dedicava molto del suo tempo alla preghiera e alla lettura, e amava condividere le sue riflessioni in uno scambio fraterno, umile e sincero.

Metteva il suo talento di abilissima sarta a disposizione di tutte e si rammaricava se talvolta non le riusciva di andare incontro alle necessità o di soddisfare le esigenze.

Benché assalita da dolori fisici, in spirito di accettazione e pazienza, non mancava mai di partecipare agli impegni comunitari.

Nell'ultimo periodo quando la sofferenza si è fatta più intensa a causa di una grave malattia, ha dovuto affrontare il ricovero in ospedale, amorevolmente assistita dalle consorelle e dalla sorella Suor Bianca, missionaria in Albania.

Il Signore l'ha chiamata a sé, per offrirle il dono della gioia eterna con la corona di sposa, il 16 novembre 2021.

Le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto, nel cimitero di Scurcola Marsicana AQ.